



Allegati n. Risposta al foglio del n.

Oggetto: PSR 2007/2013. Misure 121 e 226 – Fase 1 - orientamenti inerenti quesiti specifici di misura.

- A Spett.le UPI
Piazza M. D'Azelio 22
50121 Firenze
- A Spett.le Uncem
Via Cavour 15
50129 Firenze
- e p.c. Spett.le Artea
Via San Donato
50127 Firenze

QUESITO N. 1: Pagamenti effettuati entro i termini.

Lavori e fatturazione effettuati entro la data di scadenza del progetto dell'atto di assegnazione, ma pagamenti conclusi entro i 30 giorni successivi con contestuale presentazione della domanda di pagamento;

RISPOSTA AL QUESITO N.1

Per rispondere è necessario ripercorrere i paragrafi del bando relativi alla domanda di pagamento e all'ammissibilità delle spese.

I termini per la presentazione della domanda di pagamento e le conseguenze per l'eventuale ritardo nella presentazione della stessa sono disciplinati dal paragrafo 5.2. parte seconda del bando della misura 121 (paragrafo 14.5.2 del bando della misura 226). In particolare in tale paragrafo è stabilito quanto segue:

- la domanda di pagamento deve essere presentata entro il termine indicato nell'atto di assegnazione o nell'eventuale atto di proroga;
- la presentazione della domanda di pagamento dopo la scadenza del termine indicata nell'atto di assegnazione ma non oltre 30 giorni di calendario dallo stesso, comporta una riduzione pari al 1% per ogni giorno di calendario di ritardo dell'importo per il quale il beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile;
- il ritardo nella presentazione della domanda di pagamento oltre i 30 giorni dalla scadenza del termine comporta la decadenza dal contributo e la revoca dell'atto di assegnazione.
- nel caso in cui la domanda di pagamento venga presentata entro il termine indicato nell'atto di assegnazione e la stessa domanda, o la documentazione di corredo inviata all'Ente competente, non sia completa l'ufficio istruttore invia una richiesta di integrazione al beneficiario che, entro 10 giorni, è tenuto a completare la domanda di pagamento.

Inoltre, nel paragrafo 7.8 parte seconda (paragrafo 14.7.8 del bando della misura 226), relativo alla presentazione della domanda di pagamento, è precisato che "nella domanda di pagamento devono

essere rendicontate tutte le spese sostenute, inserendo nel sistema informatico di ARTEA i riferimenti dei documenti giustificativi della spesa e dei relativi pagamenti”.

Il paragrafo 8.1.3 parte seconda (paragrafo 14.8.1.3 del bando della misura 226) disciplina il contenuto dell'atto di assegnazione e specifica che nello stesso deve essere indicato:

- “il termine ultimo di fine lavori e di ricevibilità della domanda di pagamento (coincidenti).”
- “le indicazioni in merito alle modalità di pagamento e alle modalità di rendicontazione ammesse.”;

Nel paragrafo 3.1.3.1.3 “verificabilità e controllabilità” del DAR vengono definite le spese ammissibili a contributo e viene stabilito che “sono quelle effettivamente e definitivamente sostenute dal beneficiario finale; ai fini della loro verificabilità e controllabilità, queste devono corrispondere a “pagamenti effettivamente effettuati, comprovati da fatture e relativi giustificativi di pagamento”. Sempre nello stesso paragrafo si specifica che “Per giustificativo di pagamento si intende il documento che dimostra l'avvenuto pagamento del documento di spesa”.

Alla luce di quanto sopra si può concludere che, a riguardo della questione posta nel quesito, hanno rilievo le indicazioni contenute nell'atto di assegnazione da parte dell'Ente competente, come previsto dal paragrafo 8.1.3 (paragrafo 14.8.1.3 del bando della misura 226). Se nell'atto di assegnazione non vi sono specifiche, si ritiene che la domanda sia ricevibile sulla base di quanto stabilito dal paragrafo 5.2 parte seconda (paragrafo 14.5.2 del bando della misura 226), salva l'applicazione della sanzione prevista per i giorni di ritardo.

Si precisa altresì che devono ritenersi ammissibili anche i pagamenti effettuati oltre la scadenza indicata nell'atto di assegnazione, avvenuti comunque nel rispetto del termine ultimo di 30 giorni dalla scadenza stessa; ciò in considerazione di quanto segue: a) la presentazione in ritardo della domanda di pagamento è espressamente prevista e disciplinata dal bando, b) da nessuna parte è stabilito che comunque i pagamenti devono avvenire entro il termine ultimo di fine lavori. In tali casi è ovviamente prevista l'applicazione della sanzione.

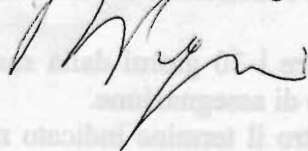
QUESITO N. 2: Pagamenti effettuati oltre i termini.

Lavori, fatturazione e pagamenti effettuati entro la data di scadenza progetto dell'atto di assegnazione, ma domanda di pagamento presentata oltre i 30 giorni.

RISPOSTA AL QUESITO N.2

Sotto un profilo esclusivamente giuridico, la questione è chiara: la presentazione della domanda di pagamento oltre 30 giorni dalla scadenza del termine previsto nell'atto di assegnazione o nell'eventuale atto di proroga per la presentazione della stessa comporta la decadenza del contributo e la revoca dell'atto di assegnazione.

Il Dirigente
Dott. Roberto Pagni



Il Dirigente
Dott. Giovanni Vignozzi

